

Informazioni in linea con il Regolamento UE SFDR

Questo prodotto finanziario prende in considerazione caratteristiche ambientali e/ o sociali (in linea con l'articolo 8 della SFDR)

Il capitale è investito nel conto di Allianz Lebensversicherungs-AG per l'intera durata del contratto assicurativo. Per maggiori dettagli si faccia riferimento alla "Informativa periodica ai sensi del Regolamento UE sulla disclosure 2019/2088 e del Regolamento UE sulla Tassonomia 2020/852)".

Strategia per l'inclusione dei rischi sulla sostenibilità

Considerazione dei rischi sulla sostenibilità nelle nostre decisioni di investimento

Comprendiamo che i rischi di sostenibilità includono eventi o condizioni ambientali, sociali o di governo (ESG) che potrebbero potenzialmente avere un effetto negativo sostanziale sulle attività, sulla redditività o sulla reputazione del Gruppo Allianz o di una qualsiasi delle sue società, qualora dovessero verificarsi.

Prendiamo in considerazione i rischi di sostenibilità durante l'intero processo decisionale di investimento, in particolare nell'ambito della strategia di investimento e del suo monitoraggio, nella supervisione e nel controllo dei gestori patrimoniali e nella gestione del rischio.

L'effettiva Selezione e realizzazione degli investimenti viene effettuata da gestori patrimoniali selezionati sulla base delle chiare linee guida che forniamo loro in merito alla considerazione dei rischi di sostenibilità.

Perseguiamo un Approccio di integrazione ESG complete e fondato quando investiamo. Ciò include in particolare:

1. La Selezione, nomina e monitoraggio dei gestori patrimoniali;
2. L'identificazione, l'analisi e la considerazione dei potenziali rischi ESG;
3. Un processo di coinvolgimento continuo (attraverso il coinvolgimento e il voto);
4. Chiare esclusioni di alcuni settori e aziende;
5. La considerazione dei rischi legati al cambiamento climatico e l'impegno per la decarbonizzazione (Accordo di Parigi 2015).

Impatto dei rischi sulla sostenibilità sui rendimenti

Per il conto generale di Allianz Lebensversicherungs-AG, si ottiene un elevato effetto di diversificazione grazie al mix e spread richiesti dalla legge, che minimizza anche gli effetti materiali di possibili rischi per la sostenibilità di singole società o investimenti sul nostro conto. Ciò è garantito anche da sistemi interni di gestione del rischio (es. Limiti per asset class, emittenti, etc.). Inoltre, eventuali perdite di valore di mercato non hanno un Impatto diretto sul rendimento, nella misura in cui sono in atto ulteriori meccanismi di buffer, ad esempio attraverso disposizione da disapplicare per legge.

ESG
Environmental=Ambientale,
Social= Sociale e
Governance=
Governance

Esempi di rischi sulla
sostenibilità sono il
cambiamento climatico, la
Perdita di biodiversità,
violazione di norme sul
lavoro riconosciute o
corruzione.

La coerente inclusione dei
rischi di sostenibilità nel
processo di investimento
migliora il profilo di rischio-
rendimento del nostro
portafoglio.

Modello di informativa periodica per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1,2 e 2bis, del Regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del Regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Perspektive

Identificativo della persona giuridica:
529900Z5H1N62JMB3K96

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un **elenco di attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?

Si

No

Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale**: ___%

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla Tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla Tassonomia dell'UE

Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale**: ___%

Ha **promosso** caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota del 15,46% in investimenti sostenibili

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla Tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla Tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Ha promosso caratteristiche A/S, ma **non ha effettuato alcun investimento sostenibile**



In che misura sono state soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

La caratteristica ambientale di questo prodotto è la decarbonizzazione, ovvero la riduzione delle emissioni di gas serra (GHG) a zero entro il 2050 in linea con l'obiettivo della Net-Zero Asset Owner Alliance (AOA) convocata dalle Nazioni Unite.

Ciò significa che assistiamo, incentiviamo e richiediamo alle società in cui investiamo di perseguire obiettivi di decarbonizzazione coerenti con l'obiettivo di 1,5 gradi dell'Accordo di Parigi. Allianz ha fissato un obiettivo per il suo portafoglio di azioni e obbligazioni societarie negoziabili nei suoi investimenti assicurativi per ridurre le emissioni di gas serra del 25% entro la fine del 2024 rispetto a una baseline del 2019.

In qualità di filiale del Gruppo Allianz, contribuiamo a questi obiettivi.

Inoltre, perseguiamo attivamente e monitoriamo continuamente le esclusioni di armi controverse e proibite, carbone, sabbie bituminose e restrizioni relative a petrolio e gas. Le nostre esclusioni e restrizioni si applicano a tutti gli investimenti esistenti e nuovi come ulteriormente descritto di seguito.

● **Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?**

L'attuazione dei principi sopra descritti nelle nostre decisioni di investimento può essere misurata come segue utilizzando i nostri indicatori di sostenibilità:

| Indicatore di sostenibilità | 31.10.22 |
|---|---|
| Riduzione degli investimenti in carbone del portafoglio di azioni e obbligazioni societarie | 25,24 Mln EUR |
| Impronta di CO2 nel portafoglio di azioni e obbligazioni societarie | 5,16 Mln, Tons CO2e |
| Riduzione dell'impronta di carbonio del portafoglio di azioni e obbligazioni societarie | -28,19% |
| Investimenti in energie rinnovabili | 2,72 Bln EUR |
| Attività di coinvolgimento a livello di Gruppo | 61 |
| Argomenti di coinvolgimento a livello di Gruppo | Biodiversità e uso del territorio, Emissioni e gestione di CO2, Salute, sicurezza e diritti umani, Standard di lavoro, Sicurezza dei prodotti, Emissioni tossiche e rifiuti, Gestione delle risorse idriche |

● **Quali erano gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario in parte ha realizzato e in che modo l'investimento sostenibile ha contribuito a tali obiettivi**

Promuoviamo una giusta trasformazione verso modelli di business neutrali dal punto di vista climatico che vada oltre la pura attenzione al cambiamento climatico. Pertanto, anche i nostri investimenti sostenibili contribuiscono all'obiettivo della neutralità climatica come segue:

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

- Investimenti sostenibili in azioni e obbligazioni societarie: società che promuovono l'adattamento o la mitigazione dei cambiamenti climatici attraverso una migliore efficienza energetica o energie rinnovabili, o che traggono una certa percentuale dei loro ricavi da un contributo positivo ad attività sociali o ambientali, come i ricavi generati dalle reti intelligenti, veicoli elettrici o alloggi a prezzi accessibili, assistenza sanitaria e istruzione.
- Investimenti sostenibili in obbligazioni sovrane: obbligazioni sovrane emesse da paesi che hanno fissato obiettivi di neutralità carbonica per il 2050 nelle leggi nazionali o nei documenti politici e che non violano in modo significativo i diritti umani.
- Investimenti sostenibili in organizzazioni sovranazionali: organizzazioni sovranazionali che supportano i sovrani con obiettivi stabiliti nelle leggi nazionali sulla neutralità climatica per il 2050 (come descritto in precedenza) o che hanno i propri obiettivi di neutralità climatica e sono stati selezionati per specifici rischi di sostenibilità che queste organizzazioni devono affrontare.

Investendo nelle energie rinnovabili, sosteniamo l'obiettivo dell'adattamento ai cambiamenti climatici. Investiamo anche in immobili sostenibili nel nostro ambizioso percorso verso la transizione energetica. I nostri investimenti in finanza mista contribuiscono allo sviluppo sostenibile, in particolare nei mercati emergenti. Grazie a un migliore profilo di rischio, vengono agevolati gli investimenti nelle energie rinnovabili o il sostegno finanziario ai piccoli proprietari nei mercati emergenti.

| Investimenti sostenibili | 31.10.22 |
|--|-----------------|
| Titoli di stato | 20,55 Bln Euro |
| Azioni e obbligazioni societarie | 6,36 Bln Euro |
| Energia rinnovabile | 2,72 Bln Euro |
| Edifici green | 3,97 Bln Euro |
| Investimenti a impatto e finanza mista | 0,23 Bln Euro |
| Organizzazioni sovranazionali | 5,02 Bln Euro |
| Totale investimenti sostenibili | 15,46 % |

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario in parte ha realizzato non hanno arrecato un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Ai nostri investimenti sostenibili vengono applicati rigorosi criteri di selezione e utilizziamo ulteriori esclusioni per garantire che i nostri obiettivi di investimento sociali e ambientali non siano compromessi in modo significativo. Queste esclusioni si applicano ai nostri **investimenti sostenibili**:

- Aziende che sono esposte a rischi ESG elevati (ambientali, sociali, di governance) e li gestiscono in modo inadeguato: a tale scopo, utilizziamo un modello di valutazione esterno di un'agenzia di ricerca ESG riconosciuta che cattura la performance ESG di aziende e sovrani. Il peggior 10% degli emittenti non può essere classificato come sostenibile. Esempi di criteri di rischio ESG includono: emissioni di CO2, consumo di acqua (ambientale), politiche di salute

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

e sicurezza (sociale), retribuzione dei dipendenti e conformità fiscale (governance).

- Nessun investimento in combustibili fossili, tabacco, alcol, gioco d'azzardo e pornografia (la soglia è fissata all'1%. Le aziende che traggono l'1% o più dei loro ricavi dalle suddette attività negative non sono considerate sostenibili). A loro volta, le obbligazioni verdi emesse dalle società di servizi pubblici sono esenti da questa esclusione se soddisfano i criteri per non arrecare danni significativi agli obiettivi della tassonomia dell'UE o al buon governo societario.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Consideriamo gli impatti negativi sui fattori di sostenibilità durante tutto il processo di investimento. A tale scopo, utilizziamo la competenza delle agenzie di rating ESG e dei fornitori di dati per gli investimenti in società o paesi. Per gli investimenti, ad esempio, in progetti infrastrutturali, energie rinnovabili o immobili, i nostri gestori degli investimenti e noi monitoriamo caso per caso che vengano presi in considerazione i nostri rigorosi criteri di selezione per evitare impatti negativi. Le esclusioni per le armi controverse sono vincolanti per tutti gli investimenti.

Inoltre, i nostri investimenti sostenibili sono soggetti ad ulteriori esclusioni che devono essere rispettate per evitare impatti negativi sugli indicatori di sostenibilità:

- Aziende che sono esposte a rischi elevati nei settori della biodiversità, dell'acqua e dei rifiuti e, inoltre, non affrontano adeguatamente tali rischi.
- Aziende note per aver sistematicamente violato i 10 principi del Global Compact delle Nazioni Unite. I 10 principi si basano su norme e standard internazionali nei settori: diritti umani, standard di lavoro, ambiente e prevenzione della corruzione.
- Esaminiamo gli emittenti di obbligazioni sovrane per gravi violazioni dei diritti umani o altri rischi significativi per la sostenibilità sulla base, tra l'altro, dei rating ESG e di altre fonti (ad esempio, l'Indice di rischio per i diritti umani interno di Allianz) ed escludiamo gli investimenti nelle loro obbligazioni.

Gli investimenti sostenibili erano allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Le norme e gli standard delle linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e dei principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani sono profondamente radicati nel nostro approccio e nei nostri processi ESG. Identifichiamo ed escludiamo le aziende con violazioni sistematiche o processi interni inadeguati con l'aiuto di fornitori di dati esterni.

Nell'ambito del regolamento sulla tassonomia, l'UE ha definito in modo uniforme le attività economiche ecologicamente sostenibili. Le attività economiche ecologicamente sostenibili sono quelle che contribuiscono positivamente ad almeno uno degli obiettivi ambientali dell'UE (ad esempio la protezione del clima). Ulteriori requisiti sono che non comportino una

compromissione significativa di uno degli obiettivi ambientali del regolamento sulla tassonomia (principio: "non arrecare danni significativi") e che siano eseguiti nel rispetto di un livello minimo definito di protezione.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio di "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Combiniamo elementi qualitativi con metriche quantitative vincolanti nella nostra strategia di investimento attivo:

- I. Ci siamo impegnati a raggiungere obiettivi di riduzione delle emissioni quinquennali per assicurarci di finanziare l'azzeramento netto delle emissioni di gas serra nei nostri portafogli a lungo termine, non oltre il 2050, in linea con l'obiettivo AOA. Il primo obiettivo prevede una riduzione del 25% delle emissioni di gas serra nei portafogli azionari e delle obbligazioni societarie. Inoltre, stiamo perseguendo la riduzione delle emissioni di gas serra entro il 2025 per le proprietà di nostra esclusiva proprietà, con l'obiettivo di azzerare le emissioni nette di gas serra entro il 2050.
- II. Esclusioni e restrizioni per tutti gli investimenti:
 - a. Modelli di business basati sul carbone: per questo, fissiamo limiti su quanto alta può essere la quota di profitti del carbone o della produzione di energia da carbone nelle aziende. Riduciamo questi limiti a 0 entro il 2040 al più tardi utilizzando piani basati sulla scienza. Il limite attuale è del 25% (dal 1° gennaio 2023) e scenderà al 15% il 1° gennaio 2026. Le partecipazioni azionarie delle società interessate vengono cedute, gli investimenti a reddito fisso vengono messi in run-off e non vengono effettuati nuovi investimenti obbligazionari permesso.
 - b. Sabbie bituminose: aziende che traggono oltre il 20% (10% dal 2025) dei loro ricavi dalla produzione a monte di petrolio o bitume da sabbie bituminose. Progetti dedicati alle sabbie bituminose e nuovi oleodotti associati, definiti come un progetto/oleodotto direttamente associato all'estrazione di bitume dalle sabbie bituminose.
 - c. Politica relativa a petrolio e gas: a partire dal 1° gennaio 2023, Allianz non fornirà nuovi finanziamenti per progetti nelle seguenti aree: esplorazione e sviluppo di nuovi giacimenti di petrolio e di gas (upstream), costruzione di nuove

infrastrutture midstream legate al petrolio, costruzione di nuovi centrali elettriche a petrolio, progetti relativi all'Artico e all'Antartide, metano da letto di carbone, petrolio extra pesante e sabbie bituminose, nonché mare ultra-profondo. Ciò riguarda sia i progetti nuovi che quelli esistenti. In casi particolari, il Group Sustainability Board può decidere esenzioni per nuovi giacimenti di gas (upstream) se un governo decide di sviluppare un nuovo giacimento di gas per motivi di emergenza di sicurezza energetica.

- d. Armi controverse: armi biologiche e chimiche, mine antiuomo, bombe a grappolo e armi nucleari.
- e. Esclusione delle società in cui le attività di coinvolgimento sono fallite e/o in cui le controversie sulle buone pratiche di governo societario sono persistite per più di tre anni consecutivi.
- f. Esaminiamo gli emittenti di obbligazioni sovrane per gravi violazioni dei diritti umani o altri rischi significativi per la sostenibilità utilizzando rating ESG esterni e altre fonti ed escludiamo gli investimenti in queste obbligazioni.



Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

L'elenco comprende gli investimenti che hanno costituito la **quota maggiore di investimenti** del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento

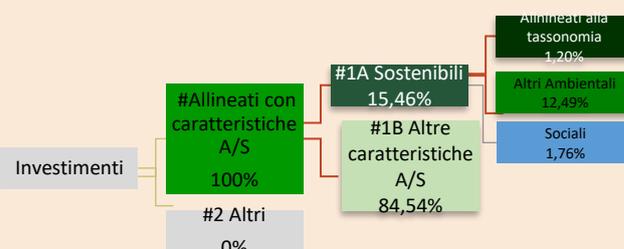
| Principali investimenti | Settore | % | Paese |
|--|--|------|----------------|
| Mutui | Edilizia / Attività immobiliari | 7,73 | Germania |
| Stato federale Nord Reno-Westfalia | Pubblica amministrazione e difesa; previdenza sociale obbligatoria | 2,01 | Germania |
| Repubblica Francese | Pubblica amministrazione e difesa; previdenza sociale obbligatoria | 1,91 | Francia |
| Repubblica federale della Germania | Pubblica amministrazione e difesa; previdenza sociale obbligatoria | 1,76 | Germania |
| Depositi cauzionali | Attività finanziarie e assicurative | 1,65 | Germania |
| Allianz SE | Attività finanziarie e assicurative | 1,52 | Germania |
| Finanziamento immobiliare commerciale | Edilizia / Attività immobiliari | 1,36 | Globale |
| Strumento europeo di stabilità finanziaria | Attività di organizzazioni ed enti extraterritoriali | 1,24 | Sovranazionale |
| HSBC Holdings PLC | Attività finanziarie e assicurative | 1,18 | Gran Bretagna |
| Regno di Spagna | Pubblica amministrazione e difesa; previdenza sociale obbligatoria | 1,15 | Spagna |
| DZ Bank AG | Attività finanziarie e assicurative | 1,02 | Germania |
| Repubblica dell'Austria | Pubblica amministrazione e difesa; previdenza sociale obbligatoria | 0,99 | Austria |
| Regno del Belgio | Pubblica amministrazione e difesa; previdenza sociale obbligatoria | 0,98 | Belgio |
| Commerzbank AG | Attività finanziarie e assicurative | 0,84 | Germania |
| Norddeutsche Landesbank-Girozentrale | Attività finanziarie e assicurative | 0,70 | Germania |



Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

Qual è stata l'allocazione degli attivi?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:

- La sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;

- La sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **Fatturato:** riflette il carattere ecologico attuale delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **Spese in conto capitale (CapEx):** rivelano gli investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, utili per la transizione verso un'economia verde;
- **Spese operative (OpEx):** illustrano le attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

In linea con le caratteristiche ambientali o sociali (#1): la nostra strategia di decarbonizzazione si applica a tutto il conto generale. Pertanto, il 100,00% dei nostri investimenti soddisfa le caratteristiche ambientali di questo prodotto. Inoltre, le nostre esclusioni ambientali e sociali, come le armi controverse, si applicano all'intero conto generale.

Investimenti sostenibili (#1A): i nostri investimenti sostenibili sono soggetti a criteri di screening particolarmente rigorosi per garantire che non abbiano un impatto negativo significativo sugli obiettivi ambientali e sociali. Rispondono inoltre ai criteri di una buona corporate governance. La percentuale di investimenti sostenibili (#1A) nella gestione separata per questo prodotto è del 15,46%.

● **In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?**

| Settore | % di attivi |
|---|-------------|
| Attività finanziarie e assicurative | 29,89 % |
| Pubblica amministrazione e difesa; previdenza sociale obbligatoria | 17,84 % |
| Produzione | 7,40 % |
| Attività immobiliari | 4,34 % |
| Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata | 2,92 % |
| Informazione e comunicazione | 2,83 % |
| Attività di enti e organizzazioni extraterritoriali | 2,71 % |
| Trasporto e stoccaggio | 2,28 % |
| Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli | 1,03 % |
| Costruzioni | 0,80 % |
| Miniere e cave | 0,71 % |
| Salute umana e attività di assistenza sociale | 0,44 % |
| Attività professionali, scientifiche e tecniche | 0,32 % |
| Attività di alloggio e ristorazione | 0,23 % |
| Attività amministrative e di servizio | 0,21 % |
| Altre attività di servizio | 0,17 % |
| Fornitura di acqua, fognature, gestione dei rifiuti e attività di bonifica | 0,15 % |
| Arte, intrattenimento e ricreazione | 0,13 % |
| Educazione | 0,04 % |
| Agricoltura, foresta e pesca | 0,02 % |
| Informazione e comunicazione | 0,80 % |
| Nessuna classificazione in linea con la regolamentazione europea | 25,54% |

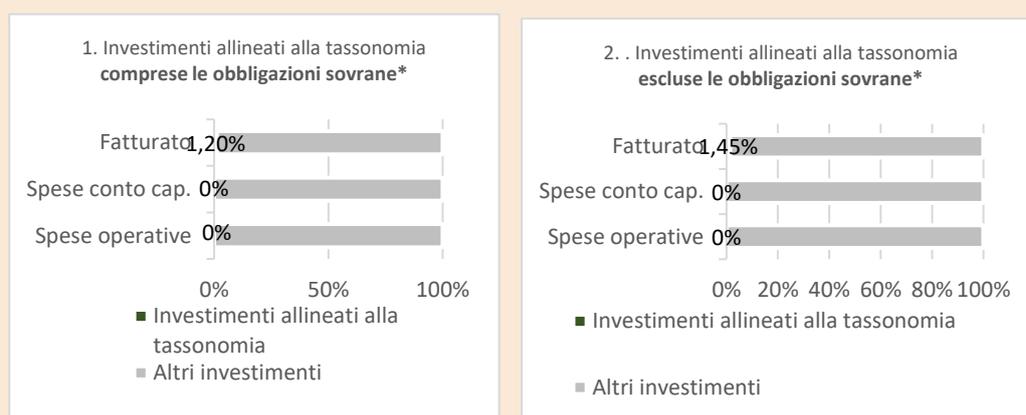


In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE?

Gli investimenti ecosostenibili secondo il regolamento sulla tassonomia dell'UE sono una sottocategoria degli investimenti sostenibili. Ad oggi, solo una piccola parte dei nostri investimenti rientra nella definizione UE di attività ambientalmente sostenibili. Inoltre, le aziende inizieranno a segnalare le attività allineate alla tassonomia solo nel 2023. Uno dei motivi della piccola quota è l'attuale mancanza di dati effettivi. Per il calcolo ci siamo basati principalmente sui ricavi delle vendite. Il calcolo si basa sui dati dei fornitori di dati e sui dati che otteniamo direttamente dal nostro gestore patrimoniale.

A partire dal 1° gennaio 2023, il regolamento sulla tassonomia dell'UE comprende criteri aggiuntivi per le attività di gas fossile ed energia nucleare sostenibili dal punto di vista ambientale. Al momento non è possibile stabilire se questo prodotto finanziario sia investito in gas fossili allineati alla tassonomia e/o in attività legate all'energia nucleare. I rispettivi dati per gli investimenti sottostanti del prodotto finanziario saranno disponibili solo nel corso del 2023 poiché le aziende sono tenute a comunicare i dati rilevanti dal 1° gennaio 2023 per la prima volta.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



*Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

● **Qual era la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?**

Un'ulteriore suddivisione della quota di investimenti ecosostenibili in attività abilitanti e attività transitorie non è attualmente possibile per noi. Pertanto, attualmente possiamo riportare solo lo 0% come quota rispettiva per le due attività citate.



● **Qual era la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

La quota di investimenti sostenibili non allineati alla tassonomia dell'UE è stata dell'12,49%.



● **Qual era la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?**

La quota di investimenti socialmente sostenibili è stata dell'1,76%.



● **Quali investimenti erano compresi nella categoria "#2Altri", qual era il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

La nostra strategia di decarbonizzazione si applica a tutto il conto generale. Pertanto, il 100% dei nostri investimenti soddisfa le caratteristiche ambientali di questo prodotto. Inoltre, le nostre esclusioni ambientali e sociali (armi controverse, carbone,

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di contribuire sostanziale a un obiettivo ambientale. Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla

gas, ecc.) si applicano all'intero conto generale. Pertanto, non mostriamo altri investimenti (n. 2) per questo prodotto.



Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?

Nel 2021, abbiamo già rafforzato il nostro approccio alla decarbonizzazione con l'introduzione di nuovi obiettivi per i nostri investimenti in infrastrutture azionarie e di debito:

- Piena trasparenza sulle emissioni finanziate per tutti gli investimenti entro la fine del 2023 al più tardi.
- Riduzione del 28% entro fine 2025 per le partecipazioni dirette.
- Nuovi investimenti diretti azionari e di debito in attività ad alte emissioni solo nel caso in cui sia in atto un piano di decarbonizzazione di 1,5°.
- Introduzione graduale di obiettivi net-zero per i nuovi investimenti in fondi entro la fine del 2024.

Nel 2021, Allianz ha pubblicato un aggiornamento della sua politica sui modelli di business basati sul carbone, stabilendo in particolare soglie ancora più ambiziose a partire dal 2023 e un percorso chiaro per ridurre ulteriormente le soglie in futuro. Per agevolare la transizione a queste misure più stringenti, gli emittenti che potrebbero potenzialmente superare le nuove soglie a partire dal 2023 sono stati messi in "congelamento", ovvero non sono consentiti nuovi investimenti.

Nel 2022, Allianz ha intrapreso ulteriori azioni per rafforzare la decarbonizzazione e ha deciso di adeguare la propria strategia di investimento per l'industria globale del petrolio e del gas. A partire dal 1° gennaio 2023, Allianz non fornirà nuovi finanziamenti per progetti nelle seguenti aree:

- Esplorazione e sviluppo di nuovi giacimenti di petrolio e di gas (upstream),
- Costruzione di nuove infrastrutture midstream legate al petrolio,
- Costruzione di nuove centrali elettriche a petrolio,
- Progetti relativi all'Artico (come definito da AMAP, escluse le operazioni nei territori norvegesi) e all'Antartide, al metano dei letti di carbone, al petrolio extra pesante e alle sabbie bituminose fino al mare profondo. Ciò riguarda progetti/operazioni nuovi ed esistenti.

A partire dal 1° gennaio 2025, assicureremo e investiremo solo nelle società petrolifere e del gas che si sono impegnate a raggiungere l'azzeramento delle emissioni nette di gas serra entro il 2050, in linea con i percorsi scientifici di 1,5°C per tutte le emissioni di gas serra (ambiti 1, 2 e 3).